

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2167 del 06/07/2016
Oggetto	Art. 29 decies, comma 9, lettera a) del D.Lgs. n. 152/06 e smi - Società Agricola Il Porcellino s.s. Allevamento di suini. - ATTO DI DIFFIDA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2209 del 05/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sei LUGLIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21/04 del 5 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A.;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di A.I.A. precedentemente di competenza provinciale;

Vista l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 142 del 09.04.2013, alla Società Agricola Il Porcellino;

Vista la nota del CTR Agrozootecnica di ARPAE del 11.01.2016 PGFC/2016/240, che relaziona in merito all'ispezione eseguita in data 22.10.15 presso l'allevamento di Via Vicinale Pisignano n. 4600 a Cesena;

Dato atto che dal sopralluogo sopracitato è emersa la non conformità alle prescrizioni di AIA n. 142 del 09.04.2013 e s.m.i. per la mancata manutenzione della vasca di sedimentazione, con successivo superamento dei valori limite di emissione dello scarico per i parametri COD, zinco e colore;

Precisato che il CTR di ARPAE ha proposto a questa SAC l'emanazione di un atto di diffida per mancato rispetto delle prescrizioni di AIA relativamente al superamento dei valori limiti di emissione nonché di modificare la prescrizione D2.5 dell'AIA e la necessità dell'invio nei report annuali delle fotografie dei raschioni;

Dato atto, inoltre, che, a seguito della sopracitata ispezione, il CTR di ARPAE ha provveduto anche ad inviare una di notizia di reato, a norma dell'art. 347 del C.P.P., *sanabile*, ai sensi dell'art. 318-ter del D.Lgs. 152/06, attraverso la pronta attuazione di una serie di prescrizioni, così come impartite dal CTR nel verbale n. 01/VP/2016 del 11.01.2016;

Vista la comunicazione di avvio e sospensione del procedimento di diffida inviata da SAC ARPAE in data 01.02.2016 PGFC/2016/1247 alla Società Agricola Il Porcellino, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che SAC con nota PGFC/2016/1217 del 01.02.2016, inviata all'Azienda USL di Cesena e al Comune di Cesena ha chiesto alle stesse se sussiste la fattispecie di "situazione di pericolo o di danno per l'ambiente o la salute" che determinerebbe l'adozione degli atti previsti dalle lettere b) e c) del comma 9, ovvero dal comma 10 dell'art. 29 decies del D.Lgs. n. 152/06;

Precisato che l'Azienda USL di Cesena e il Comune di Cesena non hanno fatto pervenire osservazioni in merito;

Dato atto che la ditta Il Porcellino ha inviato le seguenti note in risposta al verbale n. 01/VP/2016 del 11.01.2016 di cui sopra:

- nota PGFC/2016/730 del 21/01/2016 con la quale la ditta comunica di aver eseguito la pulizia dei sistemi di convogliamento del liquame;
- nota PGFC/2016/1774 del 11/02/2016 con la quale la ditta comunica di aver eseguito le analisi di autocontrollo dello scarico e di essere in attesa dell'esito delle stesse;
- nota PGFC/2016/2010 del 16/02/2016 con la quale la ditta trasmette l'esito delle analisi eseguite;

Dato atto che, sulla base di quanto sopra, il CTR di ARPAE, ha ammesso il contravventore al pagamento in sede amministrativa di un importo totale pari a € 13.000. Avendo la Ditta pagato solo la metà dell'importo dovuto, corrispondente alla condotta più grave, in quanto il contravventore ritiene che gli sia stata contestata due volte la medesima condotta;

Dato atto che il CTR di ARPAE ha inoltrato alla Autorità Giudiziaria il pagamento effettuato dalla Ditta rimettendo la decisione sulla eventuale archiviazione del procedimento penale alla stessa (PGFC/2016/8853 del 15.06.2016);

Essendo a tutt'oggi ancora in attesa della decisione della Autorità Giudiziaria;

Vista la nota con la quale questa SAC ha comunicato il riavvio del procedimento amministrativo del 29.06.2016 PGFC/2016/9659;

Ritenuto pertanto necessaria l'emissione di un atto di diffida in relazione a quanto sopra specificato;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 1 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli Incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente atto;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento di diffida, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **diffidare** la Società Agricola Il Porcellino s.s. dal tenere un comportamento difforme dalla normativa vigente e da quanto disposto nel documento di A.I.A. di cui alla Delibera di G.P. n. 142 del 09.04.2013 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera a);
2. di **disporre** che la Società Agricola Il Porcellino provveda a mantenere una costante manutenzione di tutte le sezioni impiantistiche del sistema di trattamento delle acque reflue industriali, provvedendo con particolare cura allo svuotamento della vasca di sedimentazione, del pozzetto del vibrovaglio e dell'intera rete fognaria di convogliamento dei reflui dalle stalle compreso il pozzetto di prelievo;
3. di **precisare** che in caso di inottemperanza a quanto disposto ai precedenti punti, si procederà alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera c);
4. di **precisare** che sono fatti salvi i diritti di terzi ai sensi di legge;
5. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
6. di **dare atto** che nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Luca Balestri, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
7. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
8. di **stabilire** che il presente atto venga notificato alla Società Il Porcellino s.s., sede legale in Comune di Cesenatico – Via Palazzone n.73;
9. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Comune di Cesena, all'Azienda USL della Romagna - sede di Cesena e al CTR Agrozootecnica di Arpae, all'Unità Demanio Idrico di Arpae e ad Hera spa.

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Arpae di Forli-Cesena**

Arch. Roberto Cimatti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.